

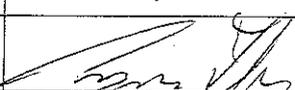
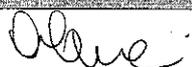
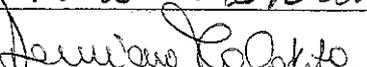
ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012

ESAME DI STATO 2013/2014
Documento del Consiglio della Classe V ST - Corso Serale

Classe	V ST - CORSO SERALE
a. s.	2013 - 2014
Approvato il	14/05/2014
Affisso all'albo il	15/05/14
Docente coordinatore	Prof.ssa Margherita Silvestri
Docente Segretario del Consiglio di Classe	Prof.ssa Margherita Silvestri
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Anna Rosa Vatteroni

Composizione del Consiglio di Classe

(Le celle con sfondo grigio indicano i Commissari interni)

Docente	Materia insegnata	Ore	Firma del docente
Silvestri Margherita	Tecnologia dei Materiali Lapidei	6 (3L)	
Costa Giuseppe	Tecnologia dei Materiali Lapidei	3 (L)	
Lorenzani Fabrizio	Laboratorio di Scultura e Ornato	8 (2C)	
Cacciatori Chiara <i>(Supplente Della Ragione Sibira)</i>	Disegno e Arredo Urbano	5 (2C)	
Canesi Annalisa <i>(Supplente Alberghina Antonella)</i>	Italiano e Storia	4	
Pighini Giovanna	Inglese	2	
Matarese Tullio	Storia dell'Arte	2	
Malatesta Damiana	Diritto ed Economia	2	
Baglietto Federica	Matematica	2	

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 2 di 11

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<i>Totale alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
10	7	3

Studenti diversamente abili *Si* ≤ *No* *Numero* 0
Studenti con DSA *Si* ≤ *No* *Numero* 0

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

Vedasi copia del Piano dell'Offerta Formativa, riportante gli elementi caratterizzanti l'Istituto, a disposizione nella Segreteria Didattica della Scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

(Composizione situazione di partenza culturale, socioambientale, metacognitiva, cognitiva e affettivo-relazionali)

Il numero degli alunni si è ridotto, fin dai primi tempi dell'anno scolastico, a sette studenti frequentanti con regolarità, che hanno seguito con volontà e costanza tutte le discipline previste dal corso di studi ma si sono dedicati con maggiore entusiasmo a quelle tecnico-laboratoriali.

Si tratta, esclusi coloro che si presentavano con un bagaglio culturale e formativo abbastanza consolidato, di alunni che hanno dimostrato, nel corso del loro curriculum scolastico, un progressivo miglioramento di lacune pregresse, raggiungendo risultati soddisfacenti.

La classe, risulta, comunque, molto eterogenea, con una discreta componente di alunni stranieri o di diversa madre-lingua, con esperienze culturali e lavorative varie.

Alcuni alunni presentano, poi, problematiche di vissuto personale piuttosto pesanti ma, nonostante le difficoltà oggettive, sono riusciti a mantenere una regolarità di impegno e di frequenza.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto che la volontà e la determinazione di tali alunni fossero motivo sufficiente, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi disciplinari previsti dal corso di studi, per incoraggiarli a sostenere l'Esame di Stato.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 3 di 11

CURRICULUM STUDENTI:

<i>Classe III</i>	<i>Anno scolastico</i>
ST - SERALE	2011-2012

Composizione della classe

<i>Totale alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
27	17	10

Studenti diversamente abili Si No Numero 0
 Studenti con DSA Si No Numero 0

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio risulta che hanno sostenuto e superato l'esame di **Qualifica Professionale** n. 12 alunni.

<i>Classe IV</i>	<i>Anno scolastico</i>
ST - SERALE	2012-2013

Composizione della classe

<i>Totale alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
14	9	5

Studenti diversamente abili Si No Numero 0
 Studenti con DSA Si No Numero 0

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio del mese di Giugno e Settembre relativi a tutti gli studenti risulta che:

<i>Promossi a giugno</i>	<i>Giudizio sospeso</i>	<i>Promossi a settembre</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Respinti</i>
8	1	1	-	5

DATI STATISTICI RIFERITI AGLI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE V ST:

<i>Materie</i>	<i>Livello alto (voti 8-9-10)</i>	<i>Livello medio (voti 6-7)</i>
ITALIANO-STORIA		100,00%
LINGUA INGLESE	10,00%	90,00%
MATEMATICA	10,00%	90,00%
TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	60,00%	40,00%
DIS. ARREDO URBANO	60,00%	40,00%
DIRITTO ED ECONOMIA	40,00%	60,00%
STORIA DELL'ARTE	10,00%	90,00%
LAB. SCULTURA E ORNATO	90,00%	10,00%

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 4 di 11

Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio del Corso Serale:

(Le celle con sfondo giallo indicano la continuità didattica dei docenti nel corso del triennio)

	<i>Anno Scolastico</i> <i>Classe III ST</i>	<i>Anno Scolastico</i> <i>Classe IV ST</i>	<i>Anno Scolastico</i> <i>Classe V ST</i>
<i>DISCIPLINA</i>	<i>2010-2011</i> <i>Insegnante</i>	<i>2011-2012</i> <i>Insegnante</i>	<i>2012-2013</i> <i>Insegnante</i>
<i>Italiano</i>	<i>Pierotti Fabio</i>	<i>Cirillo Lucia</i>	<i>Canesi Annalisa</i>
<i>Storia</i>	<i>Pierotti Fabio</i>	<i>Cirillo Lucia</i>	<i>Canesi Annalisa</i>
<i>Inglese</i>	<i>Traversa Ornella</i>	<i>Cantarelli Silvia</i>	<i>Pighini Giovanna</i>
<i>Matematica</i>	<i>Mussi Giuseppina</i>	<i>Ricci Federica</i>	<i>Baglietto Federica</i>
<i>Diritto ed Economia</i>	<i>Trabucchi Lucia</i>	<i>Nicolai Cristina</i>	<i>Malatesta Damiana</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Sodini Maria</i>	<i>Osvaldini Lara</i>	<i>Matarese Tullio</i>
<i>Disegno e Arredo Urbano</i>	<i>Daniele Borghini</i>	<i>Navalesi Gianni Giulio</i>	<i>Cacciatori Chiara</i>
<i>Laboratorio di Scultura e Ornato</i>	<i>Domenico Bernardini</i>	<i>Lorenzani Fabrizio</i>	<i>Lorenzani Fabrizio</i>
<i>Discipline Plastiche</i>	<i>Lorenzani Fabrizio</i>	---	---
<i>Tecnologia dei Materiali Lapidari</i>	<i>Silvestri Margherita</i>	<i>Silvestri Margherita</i>	<i>Silvestri Margherita</i>
<i>Laboratorio Macchine</i>	<i>Costa Giuseppe</i>	<i>Costa Giuseppe</i>	<i>Costa Giuseppe</i>

Discipline in continuità didattica n° 3

Discipline senza continuità didattica n° 8

Attività di recupero:

Le attività di recupero, relativamente ad alcuni degli alunni, sono state svolte in itinere, con approfondimento degli argomenti svolti in classe.

Clima della classe:

Il clima della classe, nel corso degli anni, è sempre stato sereno, con un andamento regolare e collaborativo. Gli alunni si sono dimostrati affiatati ed amichevoli tra di loro, aiutandosi a vicenda e interagendo attivamente con gli insegnanti.

In particolare quest'anno, il numero e la qualità degli alunni hanno consentito un'organizzazione delle varie attività didattiche quasi ad personam, rendendo il lavoro in classe proficuo e costruttivo.

Le difficoltà degli alunni stranieri sono state arginate dalla volontà degli alunni stessi e dalla collaborazione dei compagni più preparati.

La classe ha dimostrato, nel percorso di formazione, maggiori attitudini ed entusiasmo per le discipline tecnico-laboratoriali, dove hanno raggiunto i risultati migliori.

Frequenza scolastica:

La frequenza scolastica è stata regolare, soprattutto per le discipline laboratoriali; più discontinua la frequenza delle altre discipline.

Si precisa che il numero di assenze ascrivibile a ciascun alunno è riferita alla data di iscrizione effettiva che non per tutti coincide con l'inizio ufficiale dell'anno scolastico.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 5 di 11

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE SVOLTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali educativi:

Al termine dell'anno scolastico, in generale, gli alunni hanno:

- acquisito un comportamento corretto e responsabile
- sviluppato capacità relazionali
- sviluppato la capacità di cooperazione nel lavoro collettivo
- sviluppato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- acquisito un metodo di studio efficace
- acquisito progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.

Obiettivi trasversali didattici:

Al termine dell'anno scolastico, in generale, gli alunni hanno:

- Sviluppato la **capacità di comprendere** un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi.
- Sviluppato **la capacità di comunicare** in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline (con maggiore difficoltà per gli alunni stranieri).
- Sviluppato la **capacità di conoscere** col metodo scientifico (la sistematicità della ricerca: poco è lasciato al caso).
- Sviluppato la **capacità di utilizzare e applicare** in concreto le conoscenze acquisite.
- Sviluppato la **capacità di saper collegare** argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni.
- Sviluppato la **capacità di rielaborare** in modo personale le conoscenze acquisite.
- Sviluppato un **metodo progettuale**, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione, la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica.
- Sviluppato la **capacità di storicizzare** le proprie conoscenze (riferire e documentare ciò che si sta realizzando o si è realizzato).

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 6 di 11

CONOSCENZE - ABILITA'-COMPETENZE

Area linguistico, espressivo, visuale

Conoscenze:

La classe risulta divisa in due realtà dovute, principalmente, alle competenze e conoscenze linguistiche individuali. Però gli alunni, nel complesso, dimostrano sufficienti conoscenze, sia nel lessico che nei costrutti formali.

Abilità operative:

L'esposizione orale e scritta è conseguente alle conoscenze acquisite ma non solo.

Un gruppo dimostra una buona conoscenza delle strutture sintattiche, lessicali e morfologiche delle discipline, mentre il gruppo costituito dagli studenti stranieri (o di diversa madrelingua) presenta difficoltà linguistiche ed espressive.

Competenze:

La suddivisione in due gruppi delle competenze permane ma, in generale, gli alunni si dimostrano in grado di comunicare in modo semplice e chiaro le conoscenze acquisite.

Area scientifico, tecnologico, progettuale

Conoscenze:

Gli alunni, in generale, dimostrano di aver acquisito discrete conoscenze nelle discipline tecnico-laboratoriali.

Abilità operative:

La classe, nel complesso, dimostra di aver acquisito buone capacità tecnico-laboratoriali, per le quali conferma una buona attitudine, mentre in fase progettuale dimostra livelli molto diversificati.

Competenze:

Gli alunni dimostrano di aver acquisito buone competenze in ordine alle fasi ed ai metodi della produzione di oggetti realizzati in materiale lapideo.

Contenuti pluridisciplinari affrontati:

In merito all'attività didattica svolta da **Inglese** e **Storia dell'Arte**, sono stati affrontati, con metodologie ed approfondimento diversi, argomenti riferibili allo stesso periodo storico (1800-1900). Per alcuni alunni, significativa anche la collaborazione tra **Disegno** e **Arredo Urbano** ed il **Laboratorio di Scultura** (previsto dalla compresenza) nella progettazione/realizzazione di manufatti. Altrettanto significativo il rapporto tra **Tecnologia dei Materiali Lapidei** ed il **Laboratorio Macchine**, anch'esso previsto dalla compresenza, per il quale, alla pratica operativa del laboratorio si è affiancata l'attività di progettazione e di studio delle proprietà e delle caratteristiche dei materiali utilizzati.

Attività integrative curricolari:

La classe ha partecipato ad eventi espositivi e progetti proposti dai docenti e/odalle Funzioni Strumentali preposte.

Attività integrative ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione:

Nel corso degli anni, gli alunni hanno partecipato ad eventi espositivi (a volte anche organizzato) ed uscite didattiche guidate da docenti curricolari o esterni, mirate alla conoscenza delle peculiarità e della storia del nostro territorio.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca"	MR 03.04.1
	<i>Indirizzo TECNICO DEL MARMO</i>	Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 7 di 11

INDICAZIONI METODOLOGICHE: METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, valutando le caratteristiche e le potenzialità dei singoli alunni, nonché la struttura delle singole discipline.

(Per ognuna delle aree di seguito evidenziate, in merito a metodologie e tecniche didattiche, far riferimento alle relazioni finali dei singoli docenti riportate in allegato).

Area artistica, espressiva, visuale:

L'Istituto si propone di formare tecnici in grado di operare autonomamente, organizzando, progettando e realizzando, con la necessaria professionalità, il proprio lavoro, nell'ambito delle competenze richieste nel settore lapideo.

Accanto a congrui livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuali ed operative, è necessario acquisire un adeguato bagaglio culturale, che sostanzi la progettazione, favorendo lo sviluppo delle capacità intellettive e comunicative.

Le discipline che caratterizzano l'area in oggetto, lavorando sinergicamente ma nel rispetto delle proprie peculiarità, hanno perseguito il fine di sviluppare un percorso di progressivo avvicinamento all'autonomia operativa dell'alunno, fondato anche su contenuti culturali adeguati all'espressione dell'attività artistico-artigianale e professionale.

I docenti, pertanto, hanno svolto l'attività didattica valorizzando le conoscenze tecniche e strumentali presenti in ogni disciplina ed il metodo applicativo, del "sapere" che si traduce e si sostanzia nel "saper fare", non trascurando, tuttavia, di fornire le conoscenze culturali, intese come mezzo per l'esercizio delle proprie capacità intellettive e come utile substrato per interpretare criticamente ed esperire consapevolmente la realtà presente.

Ampio spazio è stato dato agli aspetti trasversali delle varie discipline curriculari, privilegiando, in certi casi la didattica laboratoriale, più appropriata alle caratteristiche degli alunni.

Area scientifica e umanistico-letteraria:

L'attività dei docenti si è concentrata sulla costruzione delle conoscenze e competenze di base atte a fornire il necessario substrato per una vita di relazione e di capacità adattiva ai vari ambienti lavorativi.

Per quanto concerne l'area scientifico-matematica, l'attività didattica si è orientata verso l'acquisizione di capacità logico-critiche, di astrazione, di formalizzazione, di risoluzione di problemi, di rigore espressivo, di precisione nelle argomentazione e nelle scelte operative, di indagine critica scrupolosa, da spendere sia in un eventuale proseguimento degli studi, soprattutto nel campo artistico o tecnico, sia nel mondo del lavoro.

Il linguaggio matematico, che è il linguaggio della scienza moderna, accanto a quello informatico, si propone di fornire all'alunno gli strumenti per comprendere al meglio la realtà ed orientarsi nel mondo attuale, così profondamente modellato dal progresso scientifico e dalla sua continua evoluzione.

Acquisire un metodo scientifico di lavoro aiuta a potenziare le capacità logico-analitiche ed ipotetico-deduttive, di astrazione e di generalizzazione e ad effettuare i collegamenti necessari tra le varie discipline scientifiche.

Nell'ambito dell'area umanistico-letteraria, le finalità del docente sono state rivolte ad attività che potenziassero la capacità di saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e tecnici in lingua italiana corrente, distinguendo le diverse tipologie di testo. In particolare per quanto riguarda i manuali scolastici: saper identificare i concetti e le informazioni più importanti dei diversi capitoli o paragrafi, saperle memorizzare, saperle utilizzare anche in contesti diversi o per la risoluzione di

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 8 di 11

specifici problemi, al fine di sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo chiaro, formalmente corretto, pertinente alla richiesta, usando una terminologia appropriata alle varie discipline.

Trattandosi di una scuola frequentata da numerosi studenti stranieri e che, per sua natura, conduce ad ambienti lavorativi interculturali, per il docente di lingua straniera l'obiettivo primario è stato la costruzione della capacità di comunicare oralmente e per iscritto con persone di diversa nazionalità (usando la lingua straniera come lingua veicolare, specialmente nel caso dell'Inglese) nei rapporti interpersonali, nel mondo dello studio e del lavoro.

Sintesi delle metodologie e delle tecniche didattiche comuni alle due aree:

Il consiglio di Classe, dopo aver analizzato la situazione iniziale della classe, ha progettato la propria azione educativo-didattica ed ha organizzato dei percorsi didattici finalizzati alla maturazione cognitiva, affettiva, emozionale e relazionale degli studenti.

Nella formulazione dei percorsi didattici è stato posto l'accento, non solo sui contenuti irrinunciabili del sapere disciplinare, ma anche sulle strutture delle singole discipline, sui procedimenti fondamentali e sul lessico specifico, per favorire l'acquisizione di una mentalità critica e flessibile, in linea col profilo specifico del corso di studi.

I contenuti delle varie discipline sono stati suddivisi in Moduli e Unità Didattiche ed il loro sviluppo hanno seguito strategie diversificate, strutturando lezioni basate su una varietà di modalità partecipativa (lezione frontale, lezione interattiva, discussione e scoperta guidata, analisi testuale, elaborazione di mappe concettuali, rappresentazioni scritto-grafiche, esercitazioni guidate e autonome, lavori di gruppo, uso dei laboratori e dei relativi strumenti, attività pratiche, visite guidate).

Gli strumenti utilizzati per il controllo in itinere del processo di apprendimento (verifiche formative) e per il controllo del processo scolastico ai fini della classificazione (verifiche sommative) sono stati:

- interrogazioni lunghe e brevi
- temi o problemi
- relazioni
- prove strutturate e semi-strutturate
- esercizi
- applicazioni pratiche di laboratorio (informatico/Autocad e Scultura/Macchine)

MATERIALI MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

- Libri di testo
- Libri, giornali, atlanti storici, riviste, fotografie, manuali
- Appunti (tratti dalle lezioni e dallo studio personale)
- Mezzi audiovisivi
- Riproduttore audiocassette e CD
- Videoproiettore
- Aula informatica
- Ricerche letture personali e di gruppo
- Laboratorio di Informatica, Macchine e Scultura

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 9 di 11

Tipologia e frequenza verifiche:

Al termine del primo quadrimestre, e con cadenza bimestrale il Consiglio di Classe ha provveduto a confrontare le valutazioni degli allievi tra le singole discipline e a formulare valutazioni e indicazioni che si sono sostanziate in un giudizio di valore sugli studenti. Ciò anche in funzione diretta degli interventi didattico-educativi integrativi e di sostegno da adottare.

Consapevole che la valutazione è il momento di sintesi di un processo didattico educativo continuo, che si identifica con la continua intersezione tra il processo d'insegnamento e quello d'apprendimento, e che non può esservi un mero apprezzamento misurativo (la misurazione o la verifica sono un aspetto parziale – ancorché importante - della valutazione), il Consiglio di Classe ha individuato tre tipi di valutazione, *diagnostica iniziale*, *formativa* e *sommativa*, che insieme concorrono all'attribuzione del voto quale giudizio di valore sintetico e globale, sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva.

La valutazione *diagnostica iniziale* stima, in ingresso, le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi e i prerequisiti conoscitivi di cui essi sono dotati e che sono necessari per avviare un nuovo processo di apprendimento o una specifica attività didattica.

La valutazione *formativa* riscontra analiticamente e in modo continuativo i risultati d'apprendimento che tutti gli allievi dovrebbero raggiungere dopo un'unità didattica e raccoglie informazioni sui loro progressi.

La valutazione *sommativa*, invece, rivela la somma dei risultati conseguiti alla fine di un itinerario di apprendimento ed esprime un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti facendo riferimento costante anche a criteri metacognitivi quali: *partecipazione, interesse, metodo di studio, impegno e comportamento*.

Sul piano operativo il docente, per facilitare le operazioni di valutazione, ha facoltativamente potuto disporre di una griglia, per operare una valutazione oggettiva delle capacità cognitive dell'allievo. La griglia, quando adottata, ha compreso *obiettivi, descrittori, bande di oscillazione, punteggio* espresso in centesimi e in valore decimale.

Criteri comuni di valutazione:

I Criteri Comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, sono stabiliti e adottati con apposita deliberazione dal Collegio Docenti.

Voto	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo, totale mancanza sia dei contenuti sia di comprensione del messaggio proposto, gravi carenze di ordine logico espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo, grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente/lacunosa conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto livello di conoscenze, capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9-10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	I.I.S. "A. Gentileschi" I.P.I.A. "P. Tacca" Indirizzo TECNICO DEL MARMO	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 10 di 11

PROVE DI SIMULAZIONE

Al momento della stesura di questo documento sono state assegnate n° 2 simulazioni della Terza prova dell'Esame di Stato e n° 2 simulazioni delle discipline oggetto della Prima e della Seconda prova d'esame: Italiano e Disegno e Arredo Urbano.

Simulazione della Prima e della Seconda Prova: (Per gli argomenti, vedere testi allegati)

Disciplina	Date simulazione	Tempo attribuito alla prova
Prima prova: Italiano (Tipo Ministeriale)	21 Marzo 2014 (dalle ore 16.00 alle 22.00) 12 Maggio 2014 (dalle ore 16.00 alle 22.00)	6 ore
Seconda prova: Disegno e Arredo Urbano (Tipo Ministeriale)	26 Marzo 2014 (dalle ore 17.00 alle 19.00) 28 Marzo 2014 (dalle ore 18.00 alle 22.00) 7 Maggio 2014 (dalle ore 17.00 alle 19.00) 9 Maggio 2014 (dalle ore 16.00 alle 22.00)	8 ore (2 + 6) Non essendo possibile assegnare la prova in un'unica somministrazione, il tempo totale è stato suddiviso in due sessioni

Terza Prova - struttura prove di simulazione: (Per gli argomenti, vedere testi allegati)

Il Consiglio di Classe, ritenuta la **Tipologia C** la più rispondente al corso di studi della classe, ha deliberato di coinvolgere, nella prova pluridisciplinare, n° 5 discipline e ha stabilito in circa **40/50 minuti** (la normativa prevede un minuto a risposta) il tempo globale da assegnare, senza divisioni in fasi temporali. Per quanto riguarda la scelta delle discipline da inserire nelle simulazioni, il Consiglio di Classe ha stabilito quanto indicato negli schemi sotto riportati.

Prima simulazione della Terza Prova – Tipologia C:

Discipline coinvolte	Data simulazione	Tipologia delle prova d'esame
1. Italiano 2. Matematica 3. Diritto ed Economia 4. Tecnologia dei Materiali Lapidari 5. Inglese	11 Marzo 2014 (dalle ore 16.00 alle 16.40 circa)	La prova consiste in n.6 quesiti, a risposta multipla (4 opzioni)

Seconda simulazione della Terza Prova – Tipologia C:

Discipline coinvolte	Data simulazione	Tipologia delle prova d'esame
1. Storia dell'Arte 2. Matematica 3. Diritto ed Economia 4. Tecnologia dei Materiali Lapidari 5. Inglese	6 Maggio 2014 (dalle ore 17.00 alle 17.50 circa)	La prova consiste in n.6 quesiti, a risposta multipla (4 opzioni)

<i>ESAME DI STATO</i> <i>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>	<i>I.I.S. "A. Gentileschi"</i> <i>I.P.I.A. "P. Tacca"</i> <i>Indirizzo TECNICO DEL MARMO</i>	MR 03.04.1
		<i>Rev. 1 del 28/02/2012</i> <i>Pagina 11 di 11</i>

Criteria seguiti per la misurazione delle prove simulate (Griglie):

Per la valutazione delle due prove simulate di **Italiano e Disegno e Arredo Urbano**, il Consiglio di classe ha utilizzato una griglia comprensiva di fasi, obiettivi da verificare, descrittori e bande di oscillazione. Il punteggio è stato formulato in 15esimi.
Per dettagli e chiarimenti si rimanda alle copie allegate.

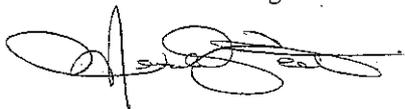
Il criterio di valutazione della **Terza prova d'esame**, pluridisciplinare, è di tipo matematico. Avendo attribuito ad ogni quesito lo stesso peso ed avendo assegnato 0.50 punti ad ogni risposta esatta, il candidato raggiunge la sufficienza con un punteggio minimo di 10/15 (punteggio massimo di 3.00 punti per ogni disciplina).

In allegato al Documento:

- Testi della simulazioni delle prove d'esame somministrate
- Griglie di valutazione delle prove simulate
- Relazioni finali disciplinari.

Carrara 14/05/2014

La Coordinatrice
Prof.ssa Margherita Silvestri




Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Resa Vatteroni



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " PIETRO TACCA", CARRARA

ESAME DI STATO A.S. 2013\2014

Griglia di valutazione seconda prova scritta: DISEGNO ARREDO URBANO

Candidato _____

Classe V

Obiettivi da verificare	Descrittori	Punti	Valutazione
OBIETTIVO N°1 <i>CONTENUTI PROGETTUALI</i>	Incerti	1	
	Limitati	2,5	
	Adeguati	3	
	Completi	4	
	Ampi	5	
OBIETTIVO N°2 <i>PADRONANZA DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</i>	Incerta	2	
	Limitata	4	
	Corretta	5	
	Completa	5,5	
	Personale	6	
OBIETTIVO N°3 <i>RAPPRESENTAZIONE TECNICO GRAFICA</i>	Incerta	1,5	
	Adeguata	2	
	Completa	3	
	Approfondita	4	
<i>Sufficienza punti 10</i>	PUNTEGGIO		

*N.B. il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato all'intero superiore.
La sufficienza è corrispondente al punteggio minimo di 10\15*

Carrara li, _____

L'Insegnante

Prof. CHIARA CACCIATORI

GRIGLIA ESAMI DIPLOMA FINALE (PRIMA PROVA)				
	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA	CAPACITA' RIELABORATIVA E CREATIVA	totale
ottimo	5	5	5	15
distinto	4,8	4,6	4,6	14
buono	4,4	4,3	4,3	13
discreto	3,7-4	3,7-4	3,6-4	11-12
sufficiente	3,5	3,5	3	10
mediocre	3-3,2	3-3,2	2-2,6	8-9
insufficiente	1,7-3	1,7-2	1,6-2	5-7
grav. insuff.	1-1,4	1-1,3	1-1,3	3-4
nullo/scarso	0-1	0-1	0	0-2

A B C

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _ V _ SEZ./ _serale__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO IIS scuola del marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Giovanna Pighini	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Obiettivi:

Obiettivi in termini di conoscenza

- Conoscenza della struttura sintattica e di base
- Conoscenza del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo
- Conoscenza dei contenuti studiati

Obiettivi in termini di competenze

- Saper comprendere/produrre un messaggio relativamente semplice
- Saper comprendere/produrre brevi relazioni e questionari tecnici
- Saper comprendere/ produrre terminologia specifica relativa al settore di indirizzo

Obiettivi in termini di abilità

- capacità linguistico espressive: gli alunni hanno dovuto sostenere una conversazione funzionale al contesto
- capacità di analisi, elaborazione e sintesi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./_serale__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO IIS scuola del marmo	
MATERIA <u>Lingua Inglese</u>	DOCENTE <u>Giovanna Pighini</u>	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> </u> serale <u> </u> A.S: 2013/14	INDIRIZZO IIS scuola del marmo	
MATERIA <u> Lingua Inglese </u>	DOCENTE <u> Giovanna Pighini </u>	

7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

a) Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

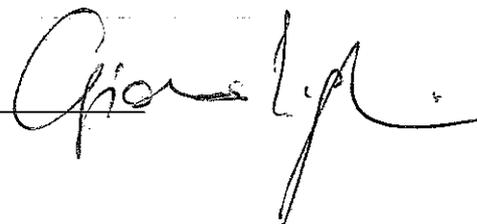
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

14/05/2014

Firma del docente



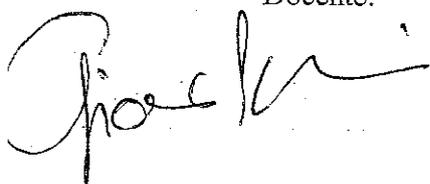
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _serale__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO IIS scuola del marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Giovanna Pighini	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Art from the nineteenth century to modern times	Romanticism: Blake Martin Pre-raphaelites in Britain: D.G. Rossetti J.E. Millais The European Avant-Garde: cubism (P. Picasso) Surrealism: G. De Chirico Pop Art: A. Warhol	20
Art in our times: sculpting today	Techniques and materials: Modelling Carving Casting Modernist sculpture: Henry Moore	10
Rock Types	Building stones: The Granite, the marble, the limestone, the slate groups. Granite and marble fabrication process: from the quarry to home	15

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

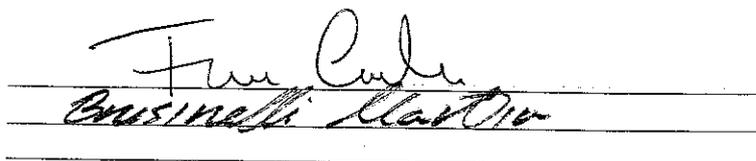
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _SERALE_ A.S: 2013/2014	INDIRIZZO _IIS Scuola del Marmo_	
MATERIA ___Italiano_____	DOCENTE _Annalisa Canesi_____	

1. Relazione finale, profilo della classe (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (*Conoscenze, abilità, competenze*)

Obiettivi in termini di conoscenza

- Conoscenza della struttura sintattica e di base
- Conoscenza del linguaggio specifico relativo agli argomenti affrontati
- Conoscenza dei contenuti studiati

Obiettivi in termini di competenze

- Saper comprendere/produrre un testo articolato anche a partire da documenti forniti
- Saper comprendere/produrre brevi relazioni
- Saper comprendere/ produrre terminologia specifica relativo agli argomenti affrontati

Obiettivi in termini di abilità

- capacità linguistico espressive: gli alunni hanno dovuto sostenere una conversazione funzionale al contesto
- capacità di analisi, elaborazione e sintesi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> SERALE </u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO <u> IIS Scuola del Marmo </u>	
MATERIA <u> Italiano </u>	DOCENTE <u> Annalisa Canesi </u>	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __SERALE__ A.S: 2013/2014	INDIRIZZO __IIS Scuola del Marmo__	
MATERIA __Italiano__	DOCENTE __Annalisa Canesi__	

7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

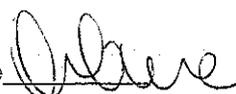
8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



16-05-14

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> SERALE </u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO <u> IIS Scuola del Marmo </u>	
MATERIA <u> Italiano </u>	DOCENTE <u> Annalisa Canesi </u>	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Fine '800	Naturalismo francese Il Verismo Verga : "I Malavoglia"; "Mastro Don Gesualdo"	10
Fra '800 e '900	Il Decadentismo Pascoli: "Il fanciullino"; "Lavandare"; "X Agosto"; "La cavalla Storna". D'Annunzio: "Il Piacere"; "Le vergini delle Rocce"; "la sera fiesolana"	10
Il primo '900	Le Avanguardie Storiche : il Futurismo Palazzeschi: "e lasciatemi divertire" Svevo: "La Coscienza di Zeno"	10

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:



Studenti:

(per presa visione)

Bionchi Matteo
Muselli Martin

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __serale__ A.S:2013/2014	INDIRIZZO __IIS Scuola del marmo__	
MATERIA __Storia__	DOCENTE __Annalisa Canesi__	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

- Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

- Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Obiettivi in termini di conoscenza

- Conoscenza della struttura sintattica e di base
- Conoscenza del linguaggio specifico relativo agli argomenti affrontati
- Conoscenza dei contenuti studiati

Obiettivi in termini di competenze

- Saper comprendere/produrre un testo articolato anche a partire da documenti forniti
- Saper comprendere/produrre brevi relazioni
- Saper comprendere/ produrre terminologia specifica relativo agli argomenti affrontati

Obiettivi in termini di abilità

- capacità linguistico espressive: gli alunni hanno dovuto sostenere una conversazione funzionale al contesto
- capacità di analisi, elaborazione e sintesi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __serale__ A.S:2013/2014	INDIRIZZO __IIS Scuola del marmo__	
MATERIA __Storia__	DOCENTE __Annalisa Canesi__	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro.....

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati.....

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _serale_ A.S:2013/2014	INDIRIZZO __IIS Scuola del marmo__	
MATERIA __Storia__	DOCENTE _Annalisa Canesi__	

	logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



14-05-14

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _serale_ A.S:2013/2014	INDIRIZZO __ IIS Scuola del marmo __	
MATERIA __Storia__	DOCENTE _Annalisa Canesi__	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Risorgimento	Unità d'Italia e i suoi problemi	6
Secondo '800	Seconda rivoluzione industriale e movimento operaio	6
Primo '900	Età Giolittiana. La prima guerra mondiale	10
Il primo Dopoguerra	Unione Sovietica e ascesa di Stalin Nazismo e Fascismo	10
La seconda Guerra Mondiale	La seconda guerra mondiale	6

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

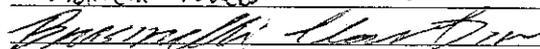
Docente:



Studenti:

(per presa visione)

Biomehi Matteo



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>b</u> A.S:2013-2014	INDIRIZZO IPIA "Industria e Artigianato "	
MATERIA <u>Laboratorio Scultura</u>	DOCENTE <u>Lorenzani Fabrizio</u>	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

- Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

- Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenza dei dispositivi di sicurezza personale, e norme di base di antinfortunistica in uso nei laboratori lapidei.

Conoscenza dei materiali lapidei, delle tecniche di lavorazione, e degli strumenti per la riproduzione di opere scultoree, ornamentali, e di arredo urbano.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

- Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _5_ SEZ./ _b_ A.S:2013-2014	INDIRIZZO IPIA "Industria e Artigianato _"	
MATERIA _Laboratorio Scultura_	DOCENTE _Lorenzani Fabrizio_	

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ b A.S:2013-2014	INDIRIZZO IPIA "Industria e Artigianato "	
MATERIA Laboratorio Scultura	DOCENTE Lorenzani Fabrizio	

SI NO
 Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente

13-05-2014



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>b</u> A.S:2013-2014	INDIRIZZO IPIA "Industria e Artigianato" _____	
MATERIA <u>Laboratorio Scultura</u> _____	DOCENTE <u>Lorenzani Fabrizio</u> _____	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
	Riproduzione di elementi scultorei a tuttotondo, con tecnica di copia al vero (scala 1:1) con uso di pantografo manuale, nelle varie fasi lavorative: Sbozzatura, smodellatura, finitura. Finitura di elementi scultorei e ornamentali, con tecniche tradizionali della lavorazione artistico-artigianale del marmo.	178 ore
	Compresenza con " Arredo Urbano": assistenza tecnica in fase di progettazione di elementi di arredo, realizzazione in laboratorio di modelli e prototipi in scala con materiali lapidei	48 ore

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

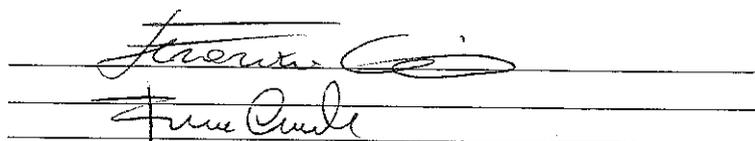
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA IPIA TACCA	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>Quinta</u> SEZ. <u>Corso Serale</u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO <u>tecnico del marmo</u>	
MATERIA <u>STORIA DELL'ARTE</u>	DOCENTE <u>MATARESE TULLIO</u>	

1. Relazione finale:

Profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Risultavano iscritti alle lezioni di Storia dell'Arte della classe V A del Corso Serale 12 studenti. Di questi sei avevano il credito formativo e pertanto non hanno frequentato; due sono risultati sempre assenti; quattro soltanto hanno frequentato in modo assiduo. Tra i quattro che hanno sempre frequentato, due sono stranieri e hanno una conoscenza approssimativa della lingua italiana, uno proviene da regione a statuto speciale e affronta per la prima volta delle lezioni scolastiche in lingua italiana. Per i suddetti motivi si è ritenuto opportuno rivolgere particolare impegno nel tornare più volte sugli stessi argomenti, mirando a far comprendere il senso pratico, tecnico e artigianale delle opere trattate. Inoltre, dato che nel libro di testo non sono presenti trattazioni su scultori italiani del novecento gli allievi nell'aula computer sono stati guidati nella ricerca su internet di notizie su tali autori e nella compilazione di una relazione relativa. Naturalmente sono stati necessari continui interventi di integrazione, correzioni in itinere, suggerimenti, osservazioni, e continue discussioni con gli allievi. Occorre tenere presente anche che la classe Quinta era unita con la classe Terza la quale durante le stesse ore di lezione doveva svolgere un programma diverso. Pertanto il programma non è stato svolto in modo completo e gli obiettivi didattici e formativi sono stati in parte raggiunti. La classe ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo e un interesse per la materia più che sufficiente.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) **Sufficiente** e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) **Sufficiente** e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) **Sufficiente** e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) **Buona** c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) **Più che suff.** d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) **Corretto** c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi didattici e formativi definiti in sede di programmazione iniziale sono stati parzialmente raggiunti.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato: Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA IPIA TACCA	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>Quinta</u> SEZ. <u>Corso Serale</u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO <u>tecnico del marmo</u>	
MATERIA <u>STORIA DELL'ARTE</u>	DOCENTE <u>MATARESE TULLIO</u>	

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro:

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie:

Si è ritenuto opportuno rivolgere particolare impegno nel tornare più volte sugli stessi argomenti, mirando a far comprendere il senso pratico, tecnico e artigianale delle opere trattate. Inoltre, dato che nel libro di testo non sono presenti trattazioni su scultori italiani del novecento gli allievi nell'aula computer sono stati guidati nella ricerca su internet di notizie su tali autori e nella compilazione di una relazione relativa. Naturalmente sono stati necessari continui interventi di integrazione, correzioni in itinere, suggerimenti, osservazioni, e continue discussioni con gli allievi.

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA IPIA TACCA	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>Quinta</u> SEZ. <u>Corso Serale</u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO <u>tecnico del marmo</u>	
MATERIA <u>STORIA DELL'ARTE</u>	DOCENTE <u>MATARESE TULLIO</u>	

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro: non rilevabile per mancanza di dati

CARRARA: 10/05/2014

Firma del docente: *Tullio Matarrese*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA IPIA TACCA	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>Quinta</u> SEZ. <u>Corso Serale</u> A.S. 2013/2014	INDIRIZZO <u>tecnico del marmo</u>	
MATERIA <u>STORIA DELL'ARTE</u>	DOCENTE <u>MATARESE TULLIO</u>	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte) (ore di verifiche escluse)
Postimpressionismo	Paul Cezanne (1839-1906). Georges Seurat (1859-1891). Paul Gauguin (1848-1903). Vincent Van Gogh (1853-1890). Henry de Toulouse Lautrec (1864-1901).	5 ore dal 21 ottobre al 18 novembre 2013.
Art Nouveau.	Introduzione storico culturale : dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale. I presupposti dell'Art Nouveau: l'attività di William Morris (1834-1896). L'Art Nouveau. Gustav Klimt (1862-1918). L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession.	5 ore dal 25 novembre al 10 febbraio 2014.
I Fauves e Matisse.	Il gruppo dei Fauves. Henri Matisse (1869-1954).	2 ore dal 17 al 6 febbraio 2014.
Espressionismo.	Il gruppo Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938). Erich Heckel (1883-1970). Emil Nolde (1867-1956). L'Espressionismo in scultura: Tra espressionismo e impressionismo: Attività e tecnica di Auguste Rodin (1840-1917). Opere principali. La Porta dell'Inferno. (Consegnato agli allievi fotocopie relative.) Accenni a Ernst Barlach (1870-1938) e Adolfo Wildt (1868-1931).	6 ore dal 3 al 17 marzo 2014.
Relazione su alcuni dei principali scultori del novecento.	Giò Pomodoro (Bianchi); Giacomo Manzù (Brusinelli); Marino Marini (Morimoto); Arturo Martini (Lushyn).	7 ore dal 24 marzo al 10 maggio 2014.

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Carrara: 10/05/2014

Docente: Tullio Matarese

Tullio Matarese

Studenti:

(per presa visione)

Bianchi Mattia

LUSHY ALEXSANDR ALEXSANDROVIC

Brusinelli Martin

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	I.P.I.A. "P. TACCA" Carrara	
CLASSE 5^a SEZ. Serale A.S: 2013/2014	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA Matematica	DOCENTE Baglietto Federica	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe è stata frequentata da quattro alunni, mentre ai rimanenti è stato riconosciuto il credito formativo per la disciplina di matematica. Gli studenti hanno rivelato un basso livello di partenza per quanto riguarda capacità, abilità e competenze di base. Gli elementi di giudizio raccolti in seguito tramite verifiche orali e scritte, esercizi alla lavagna e con lo svolgimento di lezioni partecipate hanno confermato una sufficiente evoluzione dal punto di vista cognitivo-disciplinare. In tutto l'anno scolastico, gli alunni sono stati corretti nel comportamento, disponibili al dialogo educativo ed hanno seguito con impegno, partecipazione e attenzione il lavoro svolto in classe.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	I.P.I.A. "P. TACCA" Carrara	
CLASSE 5 ^a SEZ. Serale A.S: 2013/2014	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA Matematica	DOCENTE Baglietto Federica	

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Obiettivi in termini di conoscenze:

- Conoscere le funzioni numeriche e loro classificazione;
- Conoscere elementi caratteristici di una funzione;
- Conoscere limiti di funzioni razionali.

Obiettivi in termini di abilità/competenze:

- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Saper determinare gli elementi caratteristici di una funzione razionale intera e fratta e riportare le informazioni sul piano cartesiano;
- Saper decodificare dal grafico di una funzione gli elementi caratterizzanti e le proprietà relative;
- Saper calcolare i limiti opportuni di una funzione razionale, intera o fratta.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Lezione partecipata

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	L.P.I.A. "P. TACCA" Carrara	
CLASSE 5 ^a SEZ. Serale A.S: 2013/2014	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA Matematica	DOCENTE Baglietto Federica	

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

Carrara, 15 Maggio 2014

Firma del docente *Federica Baglietto*
Federica Baglietto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	I.P.I.A. "P. TACCA" Carrara	
CLASSE 5 ^a SEZ. Serale A.S: 2013/2014	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA Matematica	DOCENTE Baglietto Federica	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Recupero dei prerequisiti	Operazioni negli insiemi numerici N, Z, Q e R. Calcolo letterale: monomi, polinomi e frazioni algebriche. Equazioni di primo grado intere e frazionarie. Sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Equazioni di secondo grado intere e frazionarie. Diseguazioni di primo e di secondo grado, sistemi di disequazioni e disequazioni frazionarie.	22
Funzioni e lettura di un grafico	Funzioni reali di variabile reale. Dato il grafico di una funzione saper determinare: il campo di esistenza, i punti di intersezione con gli assi cartesiani, la positività e la negatività, i limiti e gli asintoti, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti	18
Studio di funzioni razionali	Data l'equazione algebrica di una funzione razionale intera o fratta saperne costruire il grafico mediante: <ul style="list-style-type: none"> • campo di esistenza, • punti di intersezione con gli assi cartesiani, • studio del segno della funzione, • calcolo dei limiti (cenni sulle funzioni continue), asintoti verticali ed orizzontali. 	20
Ripasso dei vari moduli	Previsto dal 15 Maggio 2014 a fine anno scolastico.	4

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente *Federica Baglietto*

Studenti:
(per presa visione)



Biomechi Matteo



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V TACCA SEZ. SERALE A.S:2013/2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA DIRITTO ECONOMIA	DOCENTE Malatesta Damiana	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

La classe composta da diversi alunni si è ridotta a sei unità già dall'inizio dell'anno. Gli alunni hanno frequentato in modo regolare dimostrando interesse per la materia e un notevole impegno sia a scuola che nella rielaborazione domestica.

Gli alunni hanno evidenziato da subito una certa eterogeneità per la presenza di esperienze scolastiche precedenti differenti e livelli di preparazione diversificati.

A fronte di tale disomogenea situazione di partenza, si è dovuto effettuare inizialmente un ampio ripasso e una trattazione dettagliata dei concetti principali e fondamentali della disciplina, risultanti precari e lacunosi, con l'obiettivo primario di fornire a tutti gli studenti le stesse conoscenze di base per lo studio del diritto e dell'economia.

Si è perciò scelto, con il consenso dei ragazzi, di concentrare la prima parte del programma ad un'ampia trattazione del diritto pubblico, alle vicende costituzionali dello Stato italiano dalla nascita della Costituzione fino ai giorni nostri con particolare riferimento al ruolo degli organi costituzionali, ai principi fondamentali e ai diritti e doveri dei cittadini, prendendo spunto dalla lettura e dal commento in classe degli articoli della Costituzione.

La seconda parte del programma si è basata sullo studio dell'economia politica, sulle principali problematiche economiche, sul funzionamento dei sistemi economici e del mercato e sullo studio degli elementi essenziali del diritto commerciale in particolare l'analisi dell'impresa come soggetto centrale dal punto di vista giuridico ed economico.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V TACCA SEZ. SERALE A.S:2013/2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA DIRITTO ECONOMIA	DOCENTE Malatesta Damiana	

Sono stati approfonditi in particolare argomenti relativi a istituti giuridici ed economici riguardanti tematiche di attualità per meglio comprendere la realtà giuridico economica e politica del nostro ordinamento.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutta la classe in modo differenziato in relazione alle capacità individuali, alla frequenza e allo studio domestico.

Una buona parte degli alunni possiede una conoscenza chiara degli elementi essenziali e fondamentali della disciplina e sa rielaborarli in maniera critica e personale. Invece altri, dotati di minori capacità di sintesi, di rielaborazione e di linguaggio, hanno raggiunto un livello di assimilazione dei contenuti solo sufficiente.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo X
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe X
Errata previsione iniziale
Altro disomogenea situazione di partenza degli alunni

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe X
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni X
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari X Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere X Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V TACCA SEZ. SERALE A.S:2013/2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA DIRITTO ECONOMIA	DOCENTE Malatesta Damiana	

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

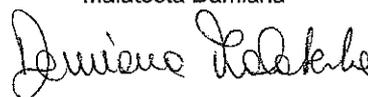
8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA il 14/05/2014

Firma del docente
Malatesta Damiana



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V TACCA SEZ. SERALE A.S:2013/2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA DIRITTO ECONOMIA	DOCENTE Malatesta Damiana	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Il diritto e lo Stato	<p>Il diritto e le partizioni del diritto: diritto pubblico e diritto privato</p> <p>Lo Stato e gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti</p> <p>Il codice civile</p> <p>La Costituzione italiana: struttura e caratteristiche</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>I caratteri della forma di Stato e di Governo in Italia</p>	I Quadrimestre Ore 16
L'Ordinamento costituzionale italiano	<p>Il Parlamento</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>Il Governo</p> <p>La Corte Costituzionale</p> <p>La Magistratura</p> <p>Cenni alla Pubblica Amministrazione e al decentramento amministrativo</p>	I Quadrimestre Ore 18
Elementi di diritto commerciale	<p>L'imprenditore: definizione ed elementi</p> <p>Le varie tipologie di impresa</p> <p>L'azienda: definizione</p> <p>La concorrenza e i segni distintivi dell'impresa: cenni</p> <p>Il contratto di società e i suoi elementi</p> <p>Le varie tipologie di società: principali tipi e caratteristiche che le differenziano</p>	I e II Quadrimestre Ore 12
Il Sistema economico	<p>L'economia politica: microeconomia e macroeconomia</p> <p>I bisogni, i beni e i servizi</p> <p>Il Sistema economico</p> <p>Gli operatori del sistema economico: famiglie, imprese e Stato</p> <p>Il circuito economico e lo schema di funzionamento del sistema economico</p> <p>Il sistema liberista</p> <p>Il sistema collettivista</p> <p>Il sistema ad economia mista</p> <p>Il sistema economico delineato dalla Costituzione italiana</p> <p>Il ruolo e l'intervento dello Stato in economia: lo stato sociale</p> <p>Cenni alla produzione e ai fattori produttivi</p> <p>Il mercato: la domanda, l'offerta e il prezzo di equilibrio</p> <p>Cenni alle forme di mercato</p>	II Quadrimestre Ore 15

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V TACCA SEZ. SERALE A.S:2013/2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA DIRITTO ECONOMIA	DOCENTE Malatesta Damiana	

Docente: Malatesta Damiana

Damiana Malatesta

Studenti:

(per presa visione)

Franco Cui

Guinelli Martina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. ST – SERALE / A.S:2013/2014	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. ST – SERALE / A.S:2013/2014	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

Errata previsione iniziale

Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. ST – SERALE / A.S:2013/2014	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 14/05/2014

Firma del docente

SILVESTRI MARGHERITA

COSTA GIUSEPPE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. ST – SERALE / A.S:2013/2014	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (macrounità disciplinari) CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO SPAZI: aula scolastica – laboratorio macchine e laboratorio multimediale		Tempi (primo quadrimestre/ secondo quadrimestre)
<p><i>La divisione in quadrimestri e periodizzazione dei contenuti della programmazione non viene indicata perché, trattandosi di una disciplina che ha una buona parte di attività di tipo laboratoriale, i ritmi saranno scanditi, di volta in volta, in funzione delle capacità oggettive degli alunni e dei rispettivi tempi di assimilazione degli argomenti svolti</i></p>		
Modulo		
1	RECUPERO DEI PREREQUISITI Ripasso dei contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico precedente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Premessa sui materiali: equilibrio materiali-forma-funzione ▪ La scelta dei materiali in relazione alla loro funzione: <ul style="list-style-type: none"> - Significatività estetica - Qualità tecnologica - Compatibilità costruttiva - Qualità nell'uso - Eco-sostenibilità ▪ Il progresso tecnologico dal "saper fare" empirico al sapere scientifico 	77 h CIRCA
2	PROPRIETA' DEI MATERIALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà fisico/chimiche dei materiali con riferimento ai materiali lapidei: <ul style="list-style-type: none"> - Massa volumica reale e apparente - Porosità aperta e totale - Assorbimento di acqua a pressione atmosferica - Coefficiente di assorbimento di acqua per capillarità - Dilatazione termica - Resistenza al gelo ▪ Le proprietà meccaniche dei materiali con riferimento ai materiali lapidei: <ul style="list-style-type: none"> - Forze e sollecitazioni - Cenni ai tipi di sollecitazioni statiche: trazione, compressione, flessione, torsione, taglio - Cenni alle prove di laboratorio sulle rocce - La resistenza a compressione - La resistenza a flessione - La resistenza all'urto - La resistenza all'abrasione - Esempi di elementi strutturali soggetti alle varie sollecitazioni - Le deformazioni: elastica e plastica - Fragilità e Duttilità - Resilienza - Durezza - La scala di Mohs ▪ Le proprietà tecnologiche e altre proprietà dei materiali con riferimento ai materiali lapidei: <ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alle malte - Durevolezza - Durezza e negabilità - Scolpibilità e tenacità - Spaccabilità - Lucidabilità 	
3	L'ORGANISMO EDILIZIO E LE SUE PARTI – RILIEVO E PROGETTO (riferiti principalmente alla tecnologia dei materiali lapidei) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni ai principali tipi strutturali ▪ Cenni alle sollecitazioni meccaniche riferibili all'organismo edilizio ▪ Cenni agli elementi strutturali e di finitura: <ul style="list-style-type: none"> - Scale - Muri portanti 	

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. ST – SERALE / A.S:2013/2014	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO	
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

	<ul style="list-style-type: none"> - Pavimentazioni interne/esterne - Rivestimenti interni/esterni ▪ Il Rilievo ▪ Progettazione tecnica esecutiva ed elaborati tecnici 	
4	NORMATIVA: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizioni ▪ Cenni ai principali riferimenti legislativi ed evoluzione normativa, riferiti all'edilizia privata ed a quella pubblica (D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996) ▪ Vincoli generali: percorsi pedonali ed accessi, strutture di distribuzione verticale, rampe, ecc... ▪ La progettazione degli spazi accessibili 	
5	NORMATIVA: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Decreto Legislativo n.81/2008 e la cultura della sicurezza ▪ Responsabilità del Datore di lavoro e degli altri soggetti della sicurezza ▪ I D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) ▪ Il Documento di Valutazione dei Rischi ▪ Ergonomia e barriere architettoniche 	
	AREA DI LABORATORIO (in parallelo a tutti i moduli)	
	Laboratorio Disegno – Informatica: L'USO PROFESSIONALE DEL DISEGNO TECNICO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rilievo e la rappresentazione di oggetti sul piano e nello spazio ▪ Il progetto: schizzo preliminare, elaborazione grafica di massima e redazione di grafici tecnici ed esecutivi ▪ La distinta di lavorazione ▪ La progettazione grafica avanzata attraverso il Cad ▪ Cenni al Cad/Cam ed il codice ISO 	
	Laboratorio Macchine: compresenza Prof.G.Costa GLI STRUMENTI E LE MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA PIETRA E DEL MARMO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti e tecniche per la lavorazione tradizionale ed evoluta del marmo ▪ Strumenti e utensili manuali per la lavorazione della pietra e del marmo ▪ Le macchine per la lavorazione: <ul style="list-style-type: none"> - Macchine operatrici tradizionali - Macchine Computer Numeric Control (Controllo Numerico) ▪ Sviluppo di piccoli oggetti in marmo attraverso le seguenti fasi operative: <ul style="list-style-type: none"> - Scelta e preparazione del materiale appropriato - Realizzazione effettiva del pezzo con macchine tradizionali o evolute (CNC) - Finitura manuale del pezzo 	80 h CIRCA
	Elaborato propedeutico alla prova orale d'Esame STUDIO ED APPROFONDIMENTO MONOGRAFICO SU UN ARGOMENTO A SCELTA DI QUELLI PROPOSTI DALL'INSEGNANTE	
	Gli alunni si cimenteranno, guidati dall'insegnante, nello studio e approfondimento monografico di uno degli argomenti proposti nella programmazione, con particolare riferimento all'uso dei materiali lapidei nella storia e/o da parte di progettisti o artisti contemporanei. Il risultato finale di questo approccio didattico (ispirato al cosiddetto <i>book in progress</i>) sarà un elaborato unico per l'intera classe, che verrà presentato all'esame (in forma presumibilmente digitale), nel quale verrà unificato e sommato l'impegno individuale dei singoli studenti.	
Le ore di lezione sono organizzate su una scansione di 6h/settimana (3 + 3 in compresenza)		

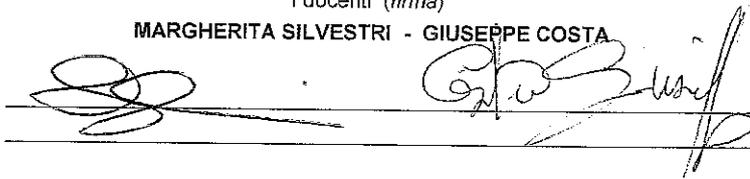
- *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*
- *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: V ST <i>Corso Serale</i>	A.S: 2013/14	INDIRIZZO TECNICO DEL MARMO
MATERIA TECNOLOGIA DEI MATERIALI LAPIDEI	DOCENTI: SILVESTRI MARGHERITA COSTA GIUSEPPE	

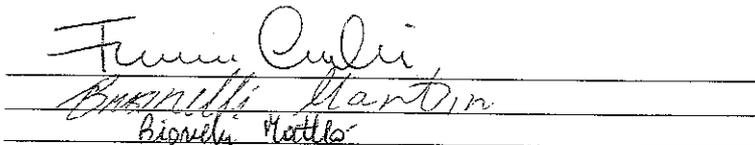
Carrara, 14/05/2014

I docenti (firma)

MARGHERITA SILVESTRI - GIUSEPPE COSTA



Studenti
(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 _____ SEZ./serale _____ A.S: 2013\2014	INDIRIZZO : Tecnico del Marmo	
MATERIA: Disegno e Arredo urbano	DOCENTE: Chiara Cacciatori	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Discreta. d) Sufficiente e) Insuff. f) Grav. Insuff g) Graviss.insuff.

La classe 5°serale, inizialmente formata da 12 tra alunni e alunne, attualmente è frequentata da 7 alunni: Bianchi Matteo, Brusinelli Martin, Corchia Francesca, Ferrarini Enrico, Gusella Gloria, Lushyn Aliaksandr, Morimoto Satsuki.

Hanno abbandonato: Barbiero Luca, Bonelli Saverio, Cerasa Alessio, Franceschi Andrea, Pavoni Mirko; sono presenti 2 alunni stranieri (una ragazza Giapponese, un ragazzo di origine Russa) ed inoltre un ragazzo proveniente dalla provincia di Bolzano, i quali presentano alcune difficoltà di comprensione e di utilizzo del linguaggio specifico della materia.

La loro preparazione globale è risultata, nel corso dell'anno abbastanza eterogenea, ottenendo risultati che si inseriscono nelle fasce tra la sufficienza e il distinto. Quindi si è scelto un approccio didattico volto ad uniformare il più possibile le conoscenze al fine del raggiungimento dei saperi minimi della materia. La didattica ha preso come punto di partenza temi progettuali generali per poi svilupparsi in riferimento agli interessi e alla base culturale dell'allievo, andando a risolvere caso per caso i problemi e le difficoltà che si facevano innanzi alla progettazione. Alcuni studenti hanno riscontrato alcune difficoltà nello svolgimento delle prove di simulazione della seconda prova d'esame, legate alla gestione del tempo in relazione agli elaborati richiesti ed ad uno sviluppo di un progetto riguardante un'area vasta. A tale riguardo sono state intensificate le lezioni e le esercitazioni per colmare le difficoltà riscontrate negli allievi più fragili.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Discreta d) Suff. e) Insuff. f) Gravemente Insuff. g) Nulla

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Discreto d) Suff. e) Insuff. f) Gravemente Insuff. g) Nullo

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Gen. corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

- Assidua Discontinua Scarsa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 SEZ./serale A.S: 2013/2014	INDIRIZZO : Tecnico del Marmo	
MATERIA: Disegno e Arredo urbano	DOCENTE: Chiara Cacciatori	

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli alunni hanno superato i moduli didattici con i seguenti risultati:

1° modulo (seguito da 8 allievi)	Sufficiente: Bianchi, Brusinelli
	Discreto: Barbiero, Lushyn, Ferrarini
	Buono: Corchia, Morimoto
	Distinto: Gusella
2° modulo (seguito da 6 allievi)	Sufficiente: Bianchi, Lushyn, Brusinelli
	Buono: Corchia, Morimoto
	Distinto: Gusella
3° modulo (seguito da 7 allievi)	Sufficiente: Bianchi, Lushyn
	Discreto: Brusinelli
	Buono: Corchia, Morimoto, Ferrarini, Gusella
4° modulo (seguito da 7 allievi)	Sufficiente: Bianchi, Brusinelli, Lushyn
	Distinto: Gusella, Corchia, Morimoto, Ferrarini

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto



Svolto parzialmente



4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale



In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate: riviste per esemplificazioni ed il Dizionario di Architettura

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale



Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica:

Individualizzata: mirata a recuperare eventuali deficienze di preparazione degli alunni
o a soddisfare la richiesta di una preparazione superiore a quella
normale e più rispondente agli interessi



Frontale rispetto al gruppo classe: utilizzata di solito per la trattazione dei contenuti specifici
di singoli argomenti



Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Interattiva

Per gruppi di lavoro



Le lezioni si sono svolte all'interno delle aule specifiche per la disciplina dove erano disponibili tutti gli strumenti fisici (attrezzature didattiche) necessari per l'esecuzione degli elaborati.

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari



Non necessari



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 _____ SEZ./serale _____ A.S: 2013\2014	INDIRIZZO : Tecnico del Marmo	
MATERIA: Disegno e Arredo urbano	DOCENTE: Chiara Cacciatori	

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

La valutazione nasce come sintesi delle valutazioni sommativa e formativa. Hanno concorso ad essa quindi, sia i criteri riguardanti l'attribuzione di valori relativi a prestazioni, sia quelli relativi alla partecipazione, all'impegno e al risultato di lavoro prodotto dai singoli/e alunni, alunne.

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Le verifiche sono state attuate essenzialmente con le seguenti modalità: durante le lezioni, attraverso una verifica critica degli elaborati realizzati individualmente o attraverso prove a carattere grafico. Sono state effettuate due prove di simulazione della seconda Prova.

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

Sufficientemente proficuo

Poco proficuo

Altro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 SEZ./serale A.S: 2013/2014	INDIRIZZO : Tecnico del Marmo	
MATERIA: Disegno e Arredo urbano	DOCENTE: Chiara Cacciatori	

Moduli	Argomenti	Tempi	Ore
modulo 1	Ripasso delle tecniche di Disegno Tecnico nella Progettazione: - Ripasso Proiezioni ortogonali; - Metodi di quotatura; - L'Assonometria quale rappresentazione tridimensionale (Ass.Isometrica, Ass.Cavaliera, Ass.Monometrica Obliqua) I sistemi di quotatura in un progetto architettonico Le scale di riduzione nella rappresentazione del disegno. Progettazione di Arredo urbano: <i>Esercitazione Progetto Panchina</i>	17 Settembre 13 Dicembre	61 h
modulo 2	La Progettazione di Pavimentazioni pedonali, carrabili, ciclabili. <i>Esercitazione di Pavimentazione</i>	18 Dicembre 17 Gennaio	18 h
modulo 3	La Progettazione di Rivestimenti: sistema della zancatura, staffatura e sistemi continui. <i>Esercitazione rivestimento pilastro rettangolare</i> Esercitazione di Arredo urbano: Progettazione di 2 elementi coordinati, di cui uno sia un lampione	22 Gennaio 28 Febbraio	30 h
modulo 4	Progettazione di Piazze e verde pubblico: Esempificazioni e studio di rielaborazioni personali. I percorsi e le zone di sosta per la fruizione degli spazi esterni da parte di persone con disabilità.	5 Marzo 14 Maggio	42 h

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente: Chiara Cacciatori

Chiara Cacciatori

Studenti:

(per presa visione)

Franco C...
Paolino...